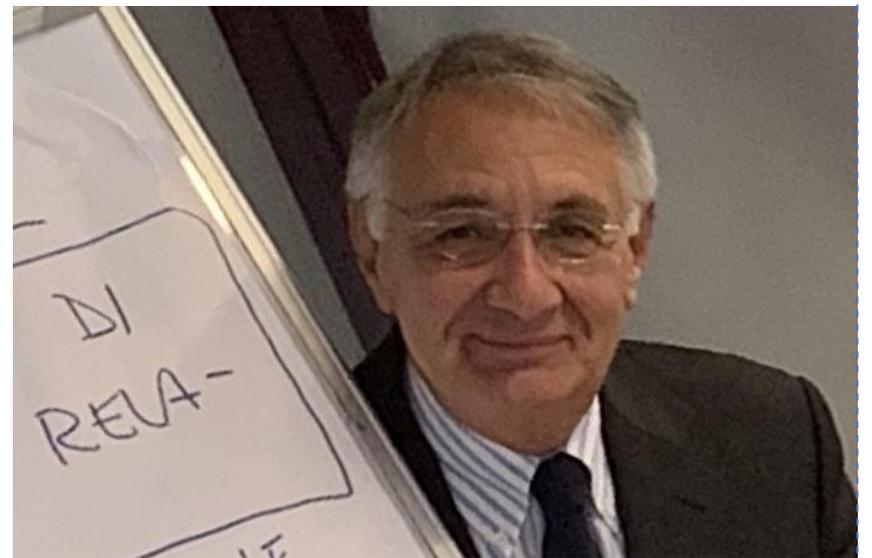


Il factoring al fianco delle imprese e al servizio del Paese

Fausto Galmarini, Presidente Assifact
Alessandro Carretta, Segretario generale Assifact



Assemblea Annuale di Assifact

Web press conference

Milano, 16 giugno 2020 – ore 9.45

Le condizioni di contesto sono profondamente mutate e permangono incerte

Lo scenario economico registrava già prima diffusi rallentamenti, proseguiti nel 2019.

A seguito della diffusione della pandemia di Covid-19, le condizioni di contesto sono profondamente mutate e permangono incerte; le necessarie misure prese per bloccare la diffusione del virus hanno provocato un pesante effetto di **deterioramento dello scenario economico**, da cui deriva anche elevata incertezza previsionale.

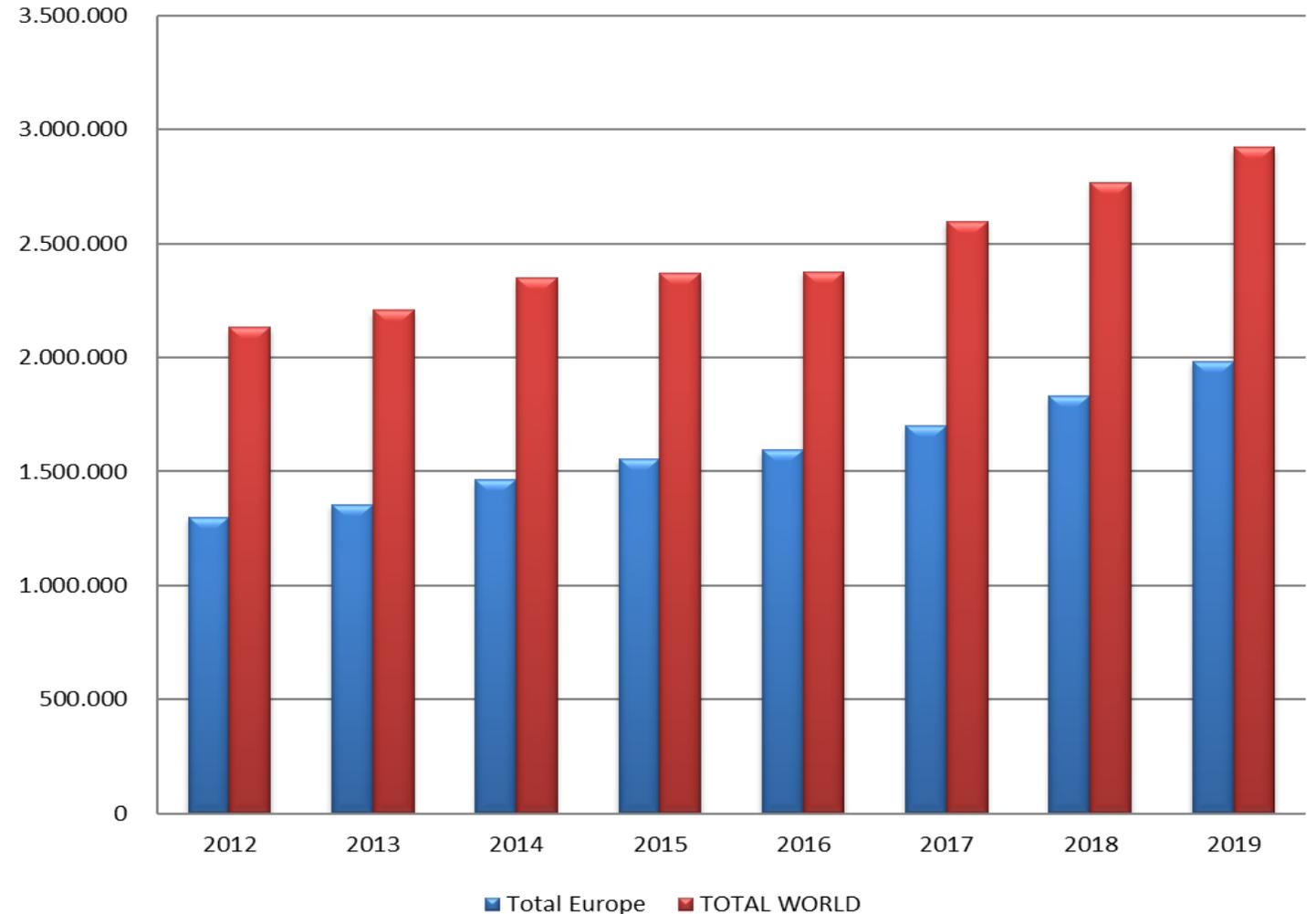


Il mercato del factoring registra un andamento positivo anche nel 2019, sia a livello europeo che a livello mondiale

In un contesto caratterizzato da elevata complessità, il mercato del factoring nel 2019 ha confermato il trend positivo, registrando una crescita pari a:

- **5,4%** a livello mondiale, con un turnover cumulativo annuo di **2.917** miliardi di euro
- **8%** a livello europeo, per un volume di **1.976** miliardi di euro.

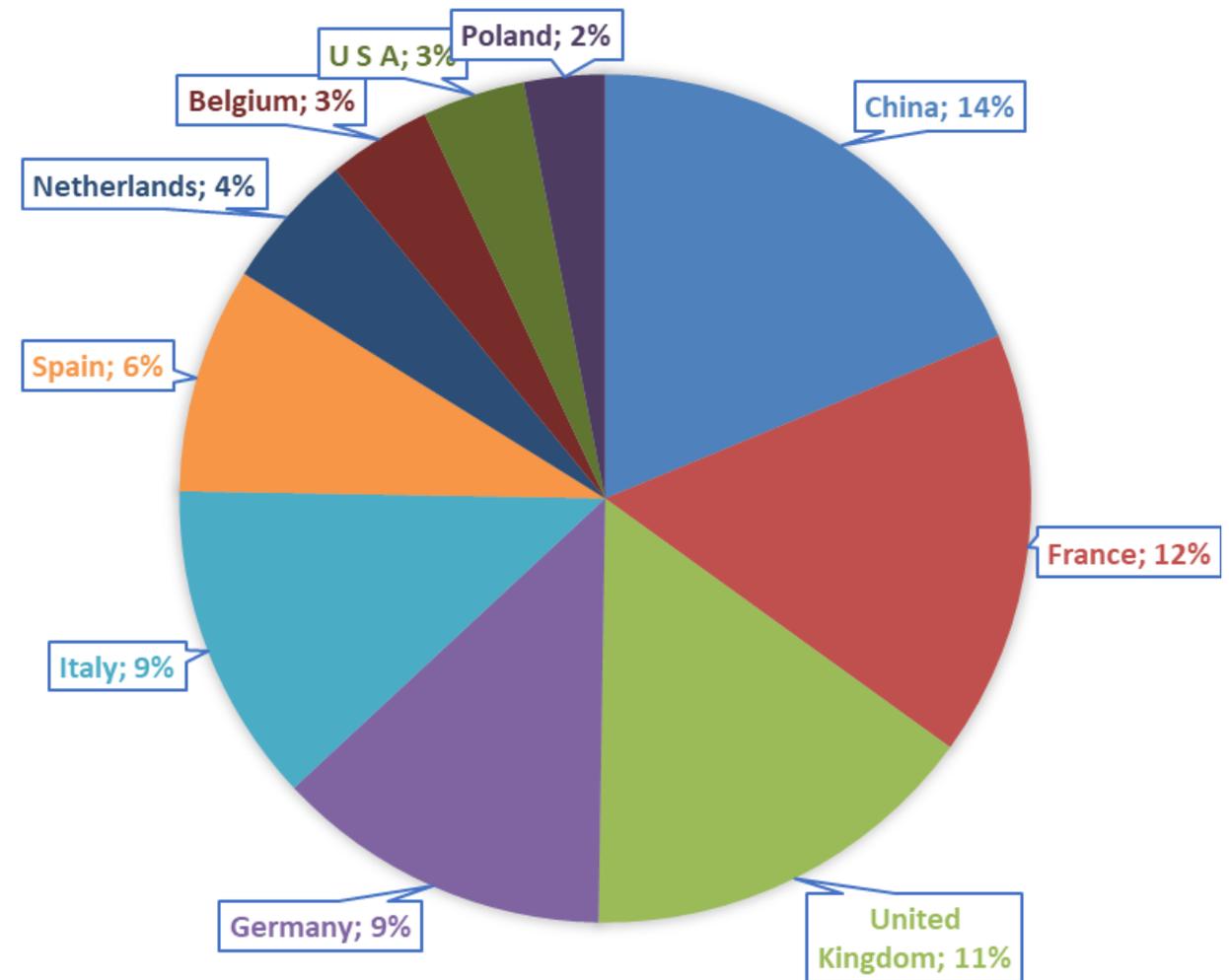
2019 WORL FACTORING VOLUMES



Il mercato italiano del factoring resta ai vertici della classifica europea e mondiale

- Il mercato europeo mantiene la posizione di maggior peso: 68% del mercato mondiale
- Il mercato asiatico è il secondo per dimensione, raggiungendo quasi i 688 miliardi di euro e registrando un calo di circa l'1,1%.
- La Francia con una crescita del 9% ha raggiunto un valore di 350 miliardi di euro di turnover, superando il Regno Unito, che si è fermato a 329 miliardi di euro (+3%). L'Italia rimane ai vertici della classifica con 263 miliardi di euro (+6,4%), insieme a Germania (275 mld di euro, +12,8%) e Spagna (186 miliardi di euro, +11,5%)
- **ITALIA 9,03% mercato mondiale**
13,33% mercato europeo
14% incidenza sul PIL

2019 TOTAL VOLUME TOP 10



Il mercato italiano del factoring cresce nel 2019. Primi rallentamenti Covid-19 da marzo

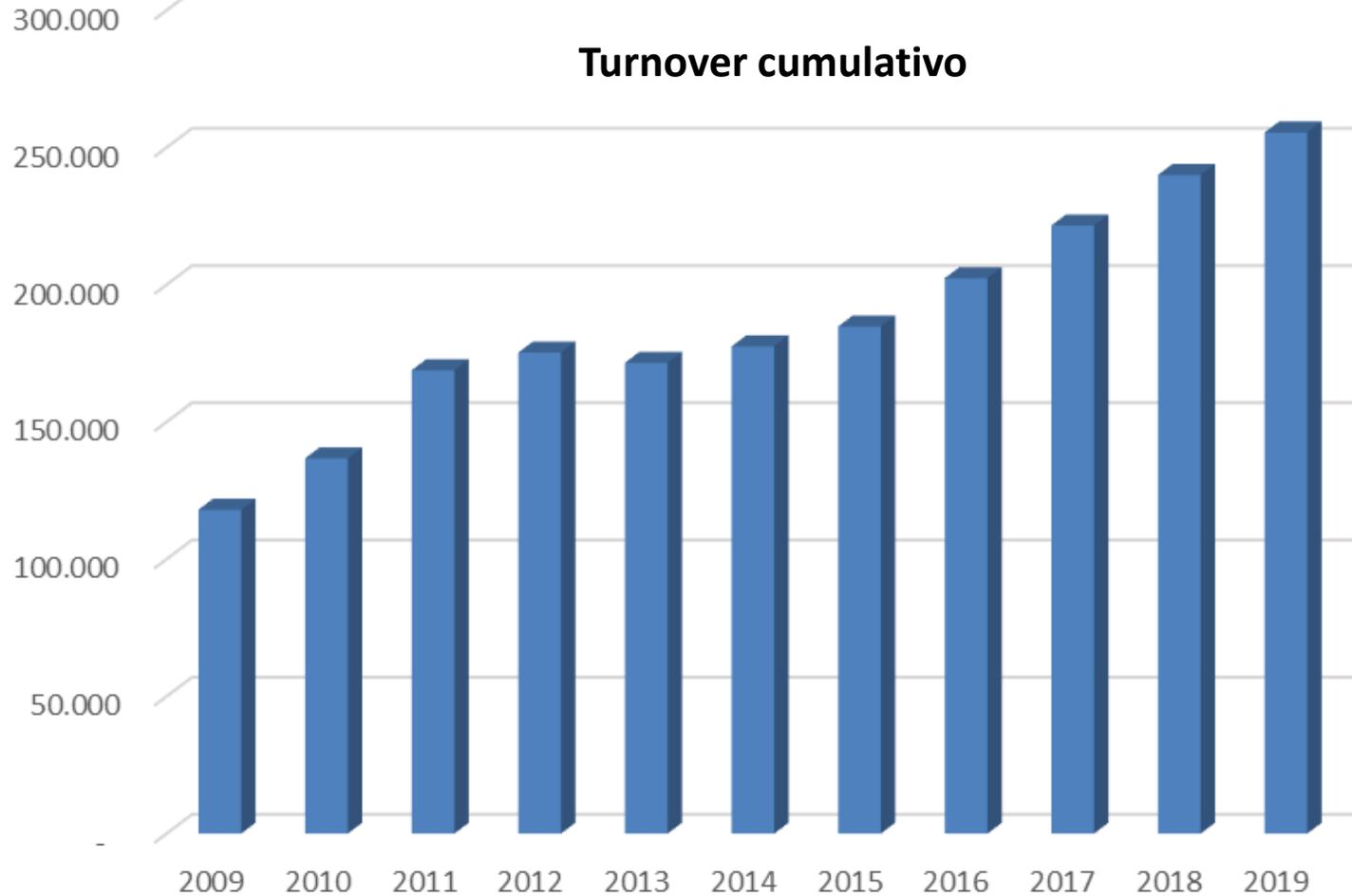
- **+6,44% 2019vs2018**
- **Impatto Covid:** avvio in positivo per il 2020 (+1,68% a gennaio, +1,18% a febbraio), seguito da primi rallentamenti progressivamente più marcati:
 - **-0,45% a marzo 2020**
 - **-5,53% ad aprile 2020**

	31 dicembre 2019	Dati in migliaia €	% su tot	Var. % 2019vs2018
	Turnover Cumulativo	255.506.338		6,44%
	<i>di cui: Pro solvendo</i>	56.335.141	22%	
	<i>Pro soluto + Altro</i>	199.171.197	78%	
	<i>Altro</i>			
	Outstanding	66.261.108		-2,11%
	<i>di cui: Pro solvendo</i>	17.849.321	27%	
	<i>Pro soluto + Altro</i>	48.411.787	73%	
	Anticipi e corrispettivi pagati	54.534.058		-0,30%
	<i>di cui: Anticipi per crediti futuri</i>	658.038		5

Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2019 - Dati Turnover in mln €

*Include "Acquisti a titolo definitivo", "Acquisti sotto il nominale e acquisti non performing loans" e "Acquisti di crediti IVA ed erariali"

Raddoppiati i volumi negli ultimi 10 anni

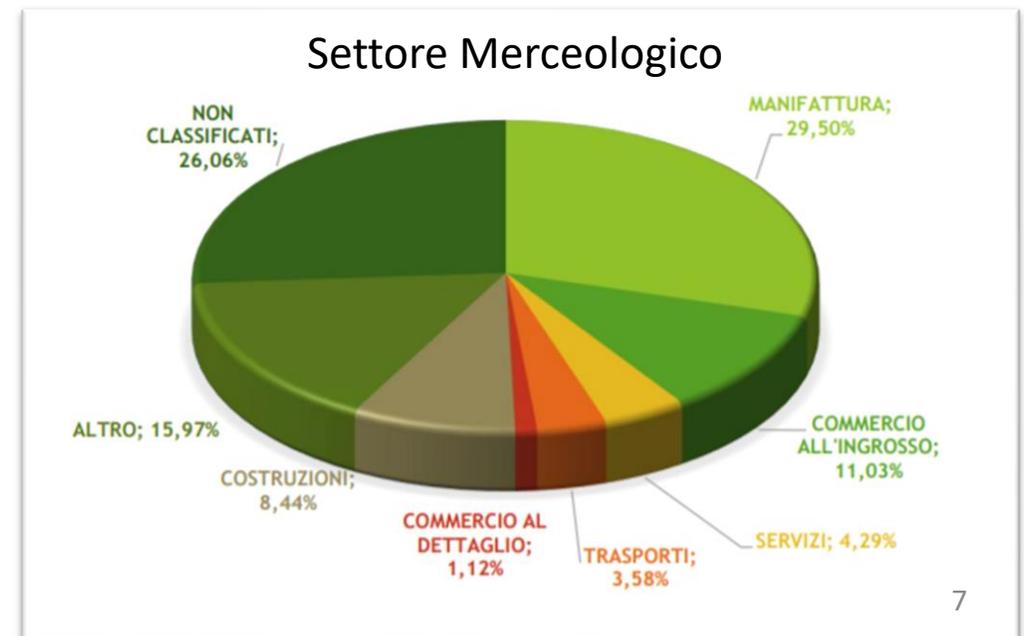
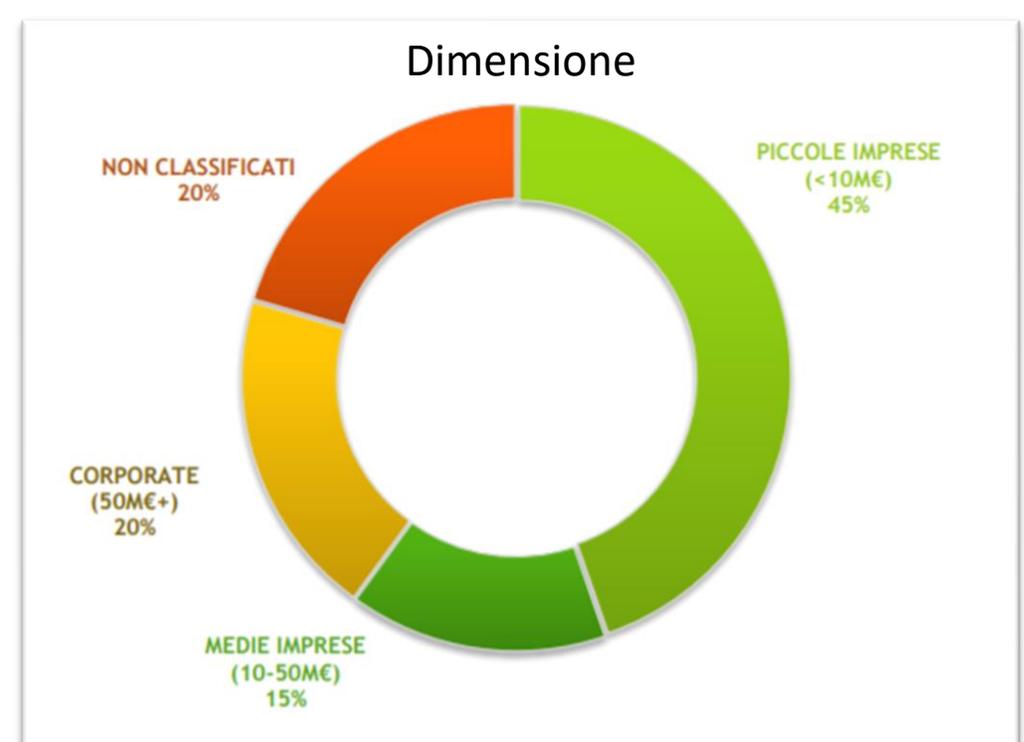


- Dal 2009 al 2019 è raddoppiato, passando da 118 a 255,5 mld €
- +7,20% tasso medio di crescita negli ultimi 10 anni
- Prospettiva 2020 incerte e legate anche all'evoluzione del quadro normativo
- Stime 2° trim 2020
 - -11,91%

Quasi 35 mila le imprese che si rivolgono al factoring

- Al 31 dicembre 2019, il 78,22% dei crediti in portafoglio è ceduto da imprese private.
- Sono quasi 35 mila le imprese cedenti attive che hanno fatto ricorso al factoring per la gestione del proprio capitale circolante
- 60% PMI
- 29% riconducibile al settore manifatturiero

Fonte: Elaborazione Statistiche Assifact
Le ripartizioni per dimensione e settore merceologico sono calcolate sul Numero dei cedenti attivi

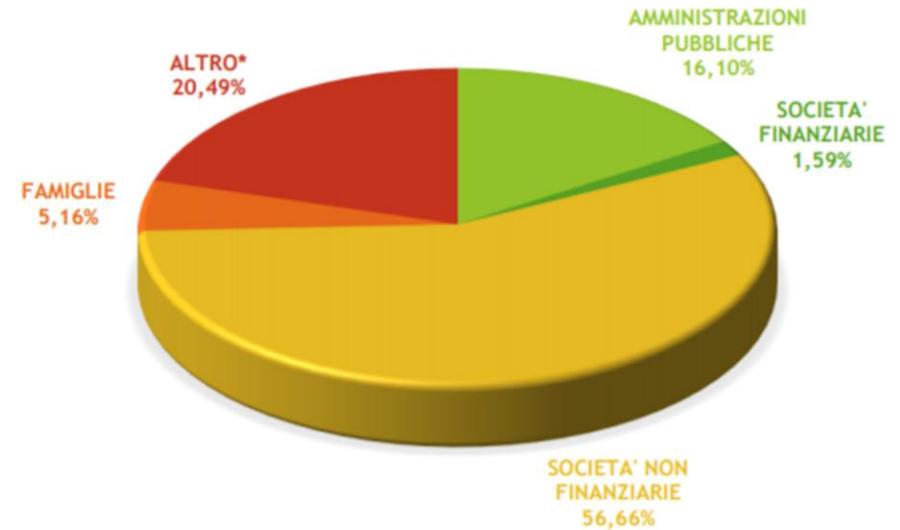


Il settore pubblico continua a rappresentare uno dei principali debitori ceduti

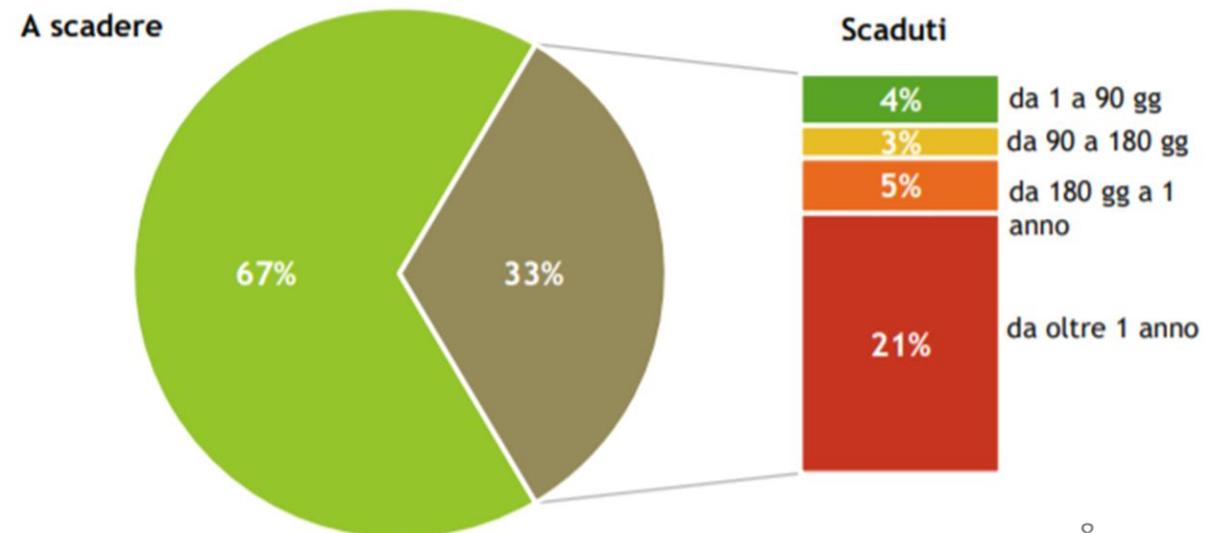
- Il 56,7% dei crediti in portafoglio al 31 dicembre 2019 è vantato verso imprese.
- Il settore pubblico rappresenta uno dei principali debitori ceduti:
 - quasi 9,5 mld € di crediti in essere al 31 dicembre 2019
 - 16% del montecrediti totale
 - 35% rappresentato da Enti del Settore Sanitario
 - 33% del totale è scaduto (*di cui il 21% risulta scaduto da oltre un anno*)

Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2019

Ripartizione per settore di attività economica dell'outstanding rispetto al debitore ceduto



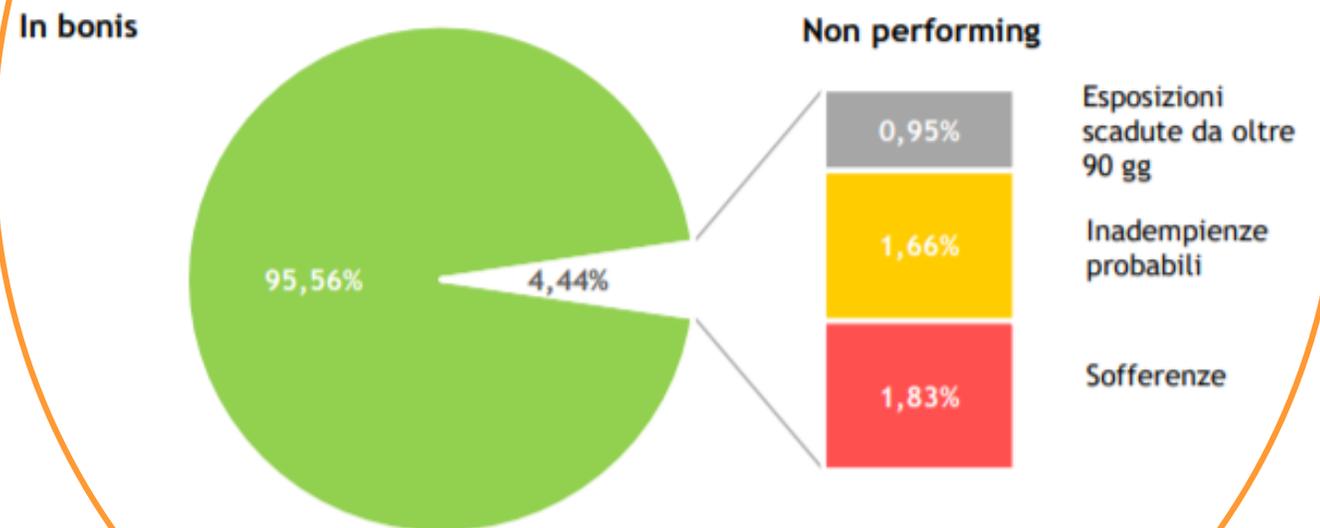
Crediti verso la Pubblica Amministrazione



La qualità del credito rimane un fattore distintivo dell'attività di factoring e si mantiene alta

- Le **esposizioni deteriorate** lorde al 31 dicembre 2019 si riducono al **4%** rispetto al totale delle esposizioni lorde
- Valore nettamente inferiore rispetto all'incidenza delle esposizioni deteriorate del settore bancario pari al 6,7% nel 2019
- L'incidenza delle **sofferenze**, pari all'**1,83%** sul totale delle esposizioni per factoring, si colloca sui **livelli minimi degli ultimi anni**, in ulteriore calo rispetto all'anno precedente e, dunque, anche nel 2019 su livelli ben più contenuti nel confronto con l'attività bancaria nel suo complesso (il cui livello di sofferenze è pari al 3,5% dei crediti).

Qualità del credito

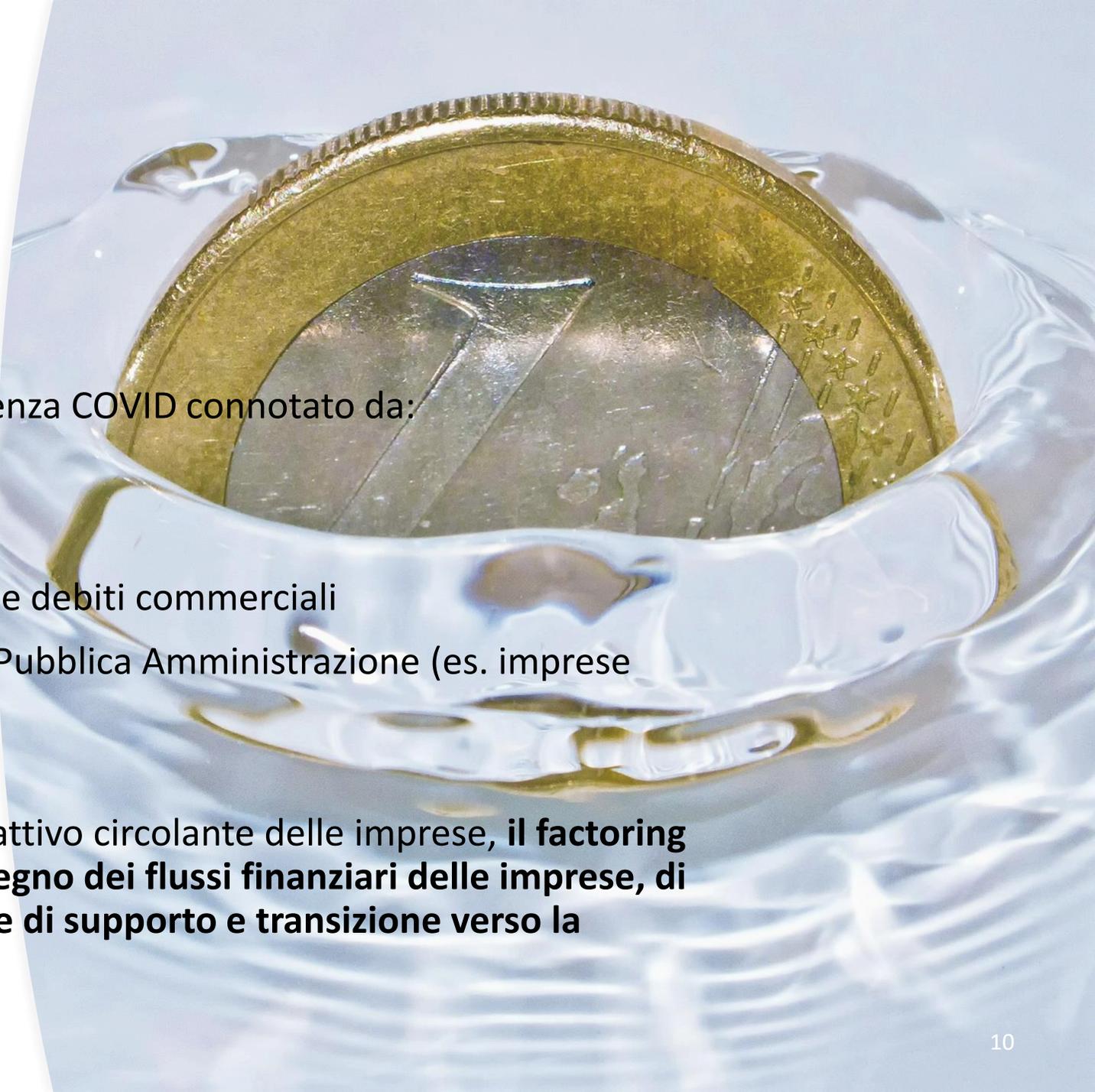


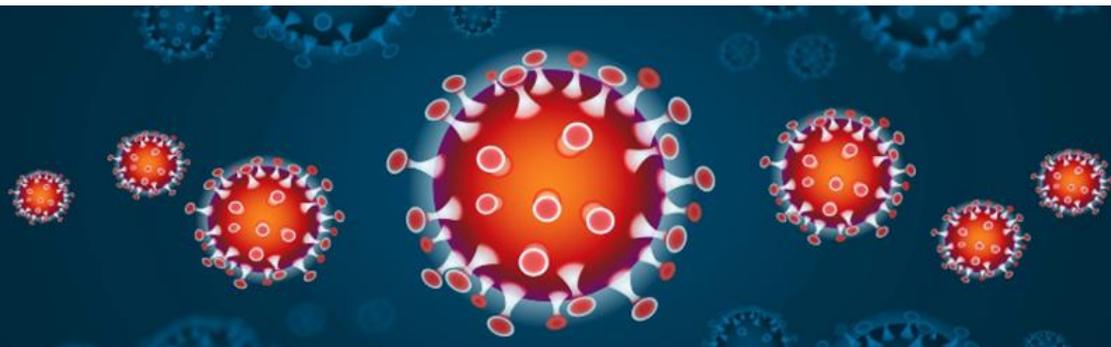
Incrementare la liquidità delle imprese danneggiate dal COVID-19 attraverso il factoring

In uno scenario come quello generato dall'emergenza COVID connotato da:

- forti tensioni economiche e di liquidità
- cali di fatturato
- ritardi nei pagamenti e negli incassi dei crediti e debiti commerciali
- ingenti esposizioni vantate nei confronti della Pubblica Amministrazione (es. imprese fornitrici degli enti del SSN)
- anticipi della CIG

con tensioni che si scaricano inevitabilmente sull'attivo circolante delle imprese, **il factoring rappresenta uno straordinario strumento di sostegno dei flussi finanziari delle imprese, di gestione e finanziamento del capitale circolante e di supporto e transizione verso la ripresa.**





EMERGENZA COVID-19 IL FACTORING AL SERVIZIO DEL PAESE

Il factoring è pronto, al fianco delle imprese ed al servizio del Paese,
per la lotta all'emergenza economica conseguente alla diffusione del COVID-19.
Per conoscere le iniziative di sostegno **leggi qui.**

assifact@assifact.it | Tel.: +39 0276020127 - Fax: +39 0276020159 | Privacy

ASSIFACT
Associazione Italiana per il Factoring

CHI È ASSIFACT | IL FACTORING | NEWS | PUBBLICAZIONI | AREA STAMPA | CONVEGNI ED EVENTI | CONTRIBUTI E RICERCHE | CREDIFACT | EDUCATION | AREA RISERVATA

Emergenza COVID-19

IL FACTORING AL SERVIZIO DEL PAESE

Il factoring è pronto, al fianco delle imprese ed al servizio del Paese, per la lotta all'emergenza economica conseguente alla diffusione del COVID-19.
Di seguito puoi consultare le iniziative di sostegno del settore:

Assifact

- "Il factoring al fianco delle imprese e al servizio del Paese nella lotta all'emergenza da COVID-19" **LEGGI QUI**
- "Incrementare la liquidità delle imprese attraverso il factoring" **LEGGI QUI**
- "Rimettere in moto incassi e pagamenti con una garanzia pubblica per le imprese" **LEGGI QUI**
- Memoria Assifact - Camera dei Deputati / Commissioni riunite VI (Finanze) e X (Attività produttive) - A.C. 2461 - "Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" **LEGGI QUI**
- Le proposte di Assifact per il DL Rilancio / A.C. 2500 - "Conversione in legge del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" / La cessione del credito commerciale al servizio del rilancio del Paese **LEGGI QUI**
- Le proposte di Assifact per il DL Rilancio / A.C. 2500 - "Conversione in legge del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" / Disposizioni in materia di anticipo del finanziamento sanitario corrente e di pagamento dei debiti degli enti sanitari / Art. 117 comma 4 e profili di incostituzionalità **LEGGI QUI**

GE Assocati

- BANCA CARIGE SPA
- BANCA IFIS S.P.A
- EUROFACTOR ITALIA
- GENERALFINANCE
- INTESA SANPAOLO
- MPS LEASING & FACTORING
- UNICREDIT FACTORING

Le ultime news

- **SAVE THE DATE! 16 GIUGNO 2020 - WEBINAR "LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE POST COVID-19 E FACTORING"**
giugno 12, 2020
- **SAVE THE DATE! 16 GIUGNO 2020 - ASSEMBLEA ANNUALE ASSIFACT**
giugno 12, 2020
- **NUOVE STATISTICHE DEL MERCATO DEL FACTORING - DATI AL 30 APRILE 2020**
giugno 10, 2020

Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram, WhatsApp icons

Cosa abbiamo fatto

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ITALIA
ONLUS E ASSIFACT INSIEME PER IL
PROGETTO MATERNITÀ COVID-19

Grazie

a chi ha reso possibile sostenere il progetto:

Aosta Factor	GBM Banca
Banca Carige	GE Capital Funding Services
Banca Farnafactoring	Generalfinance
Banca IFIS	GiovannaMarchiComunicazione
Banca Sistema	Guber Banca
Banco di Desio e della Brianza	IBM Italia Servizi Finanziari
Barclays Bank Ireland - Milan Branch	Ifitalia International Factors Italia
BCC Factoring	Illimity Bank
Burgo Factor	Intesa Sanpaolo
Credemfactor	MBFACTA
Credimi	Mediocredito Centrale
Crédit Agricole Eurofactor	MPS Leasing & Factoring
Creval PiùFactor	Sace FCT
Emil-Ro Factor	Sciumè Avvocati e Commercialisti
Exprivia	Serfactoring
Factorcoop	SG Factoring
Factorit	UBI Factor
Fercredit Servizi Finanziari	Unicredit Factoring
Fidis	



Le misure urgenti di sostegno economico per imprese e di accesso al credito vanno integrate in un'ottica di effettivo rilancio



Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27) prevede una moratoria dei prestiti a micro e PMI (art. 56)...

... ma non si applica ai debitori ceduti nelle operazioni di factoring (eccezion fatta per i debitori contrattualizzati), che restano pertanto esposti per le relative obbligazioni «commerciali» nei confronti di banche e intermediari, e non pensa alle imprese di maggiori dimensioni

Decreto Liquidità (DL 8 aprile 2020, n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40) estende la garanzia SACE prevista dal comma 1 alle cessioni di crediti pro solvendo effettuate dal cedente (art. 1 comma 1 bis)

- ... ma non si applica alle cessioni pro soluto
- ... e non aiuta le imprese debitrice cedute
- ... non si applica ai cessionari captive

Decreto Rilancio estende la garanzia SACE in favore delle assicurazioni sui crediti commerciali (art.35) ...

- ... ma non ha accolto la proposta di integrazione con l'operatività pro soluto
- ... e l'art. 117 inerente pagamenti dei debiti degli enti sanitari introduce al comma 4 il blocco o la sospensione delle azioni esecutive e l'impignorabilità delle rimesse finanziarie trasferite dalle regioni agli enti del proprio Servizio sanitario regionale.
- sono inoltre state accolte proposte di emendamento che introducono vincoli alle cessioni di crediti, certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti degli enti SSN attraverso l'espressa accettazione da parte dell'ente debitore, entro 60 giorni dalla notifica (decorsi inutilmente i quali la cessione si intende rifiutata) nonché l'obbligo della certificazione 12

Le proposte di Assifact per il rilancio

Completare il quadro delle misure a sostegno della liquidità delle imprese:

- Estendere la garanzia Sace anche ai corrispettivi pagati al cedente per le cessioni di credito pro-soluto.
- Includere nell'ambito soggettivo le società di factoring captive (che operando nell'ambito esclusivo di filiere produttive non sono intermediari finanziari ex art. 106).
- Abrogare la disposizione contenuta nel comma 4 dell'art. 117 onde evitare la conversione in Legge di una misura notoriamente incostituzionale e lesiva della parità delle parti, in sfavore delle imprese e degli altri creditori, nonché sproporzionata e controintuitiva rispetto agli obiettivi e tale da favorire possibili comportamenti opportunistici degli enti a ulteriore svantaggio dei legittimi creditori.
- Non reintrodurre, al comma 4 bis dell'art. 117, le disposizioni che condizionano e impediscono la cessione dei crediti vantati verso il SSN.

Regolamentazione equivalente proporzionata ai rischi assunti e coerente con l'operatività svolta:

- Con il supporto e coordinamento dell'EUF, pervenire ad una interpretazione della nuova definizione di default EBA più coerente con l'operatività del factoring. Il DoD cambia infatti le modalità di calcolo dello scaduto e le soglie del default e la BCE ha fornito interpretazione particolarmente stringente, che mal si adatta alle esposizioni derivanti da crediti commerciali, con effetti negativi sulle classificazione a default della clientela factoring e penalizzati per l'operatività.

Le proposte di Assifact per il rilancio

Proposte strutturali di semplificazione che non determinano costi a carico delle finanze pubbliche:

- Semplificare le cessioni di crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione, attraverso:
 - l'eliminazione della necessità dell'atto pubblico e della notifica a mezzo ufficiale giudiziario per le cessioni di crediti vantati verso la PA e l'adozione delle stesse modalità previste per la cessione di crediti verso imprese private (scambio di corrispondenza a mezzo pec);
 - la previsione della facoltà per la P.A. di opporre al cessionario le medesime eccezioni che avrebbe potuto opporre al cedente sulla base del contratto formalizzato tra gli stessi, facoltà di rifiutare la cessione entro 7 giorni, con rifiuto motivato
- Limitare o abolire, rendendolo inefficace, il ricorso alle clausole di incedibilità dei crediti commerciali, che impediscono alle imprese di smobilizzare i propri crediti in caso di temporanee o durature esigenze di liquidità.
- Eliminare il rischio di revocatoria per le cessioni ex L.52/91 come già previsto per le cartolarizzazioni e la cessione di crediti certificati a mezzo piattaforma MEF.
- Introdurre la possibilità di cessione a banche e intermediari finanziari (con relativa anticipazione) del credito vantato da un'impresa nei confronti dell'INPS per l'anticipazione della CIG da questa erogata ai dipendenti
- Sviluppare una Piattaforma digitale online per la cessione dei crediti, con la collaborazione di tutti i soggetti interessati, per lo snellimento delle operazioni di cessione, anche attraverso un apposito dialogo con il Sistema di Interscambio.

Per informazioni



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Follow Assifact on



Ufficio stampa:

Giovanna Marchi Comunicazione

Piazza A. Mondadori, 1 - 20122 Milano | Via C. Morin, 44 - 00195 Roma

M. +39 335 7117020 | E. info@giovannamarchicomunicazione.com